

L'INTERVENTO CONTRO LE TENSIONI DIALOGO E CONFRONTO



di LUIGI
SAVINA*

L'ATTUALE situazione economica, la difficoltà di soluzioni in tempi brevi della difficile crisi e una campagna elettorale complessa possono aumentare in maniera esponenziale le manifestazioni di protesta potenzialmente portatrici di tensioni.

Ciò impone una sempre maggiore attenzione nella predisposizione e nella esecuzione dei servizi di ordine pubblico che devono essere gestiti con elevata professionalità e spirito di comprensione.

Il dialogo con gli organizzatori delle manifestazioni assume un'importanza determinante sin dalle fasi del preavviso della iniziativa; è importante capire quali siano i motivi della protesta e gli obiettivi degli organizzatori cercando di comprenderne le ragioni. Il coinvolgimento di questi ultimi crea le condizioni migliori per lo svolgimento delle manifestazioni nell'alveo della legalità e nel pieno rispetto delle regole di civile convivenza.

I rapporti con i leader devono essere costantemente tenuti anche nei momenti precedenti l'evento e durante lo svolgimento dello stesso. Questo rapporto di fidelizzazione con gli organizzatori ha soprattutto lo scopo

di isolare i violenti.

IL DIALOGO, il ragionamento ed il confronto con i manifestanti sono sempre sinonimo di coraggio e di innovazione.

Per la buona gestione dei servizi da parte delle forze dell'ordine è fondamentale tenere briefing tra i funzionari che hanno la direzione dei servizi e i responsabili dei contingenti della forza pubblica impiegata affinché tutti abbiano contezza di quali siano le ragioni della manifestazione e quale debba essere l'approccio alla stessa.

Dopo i fatti accaduti nel 2001 al G8 di Genova, il **Dipartimento della Pubblica Sicurezza** ha voluto e disposto l'istituzione a Nettuno di una Scuola per l'organizzazione e la gestione dell'ordine pubblico.

Presso questo istituto, i funzionari della **Polizia di Stato** ordinariamente preposti ai servizi di ordine pubblico hanno frequentato e tuttora partecipano a corsi mirati alla gestione e organizzazione dell'ordine pubblico nel senso sopra indicato. I funzionari poi trasmettono al personale dei propri uffici tutte le informazioni e le tecniche di intervento apprese.

Dal 2008 il **Capo della Polizia**, Prefetto **Manganelli**, per questi corsi ha dato un indirizzo preciso affinché le «best practices» siano sempre tenute in grande considerazione.

***Questore di Milano**

